



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1

Via della Costituzione, 6 – 45100 ROVIGO – Tel. 0425/30600 Fax 0425/30726  
Codice Fiscale 93027540298 – Cod. Mecc. ROIC82000Q - e-mail: roic82000q@istruzione.it  
Sito web: www.icrovigo1.gov.it - PEC 1: roic82000q@pec.istruzione.it - PEC 2: icrovigo1@pec.it



Prot. n. 2958/A-19  
Rovigo, 9/06/2016

Ai signori docenti  
Istituto Comprensivo Rovigo 1

Oggetto: valorizzazione del merito dei docenti (art. 1 c. 126-129 L. 107/2015)

Come sapete la Legge 107/2015 prevede la valorizzazione della professionalità docente, con assegnazione, da parte del Dirigente Scolastico (comma 127 art. 1 Legge 107/2015), di una somma, di cui al c. 125 suddetta Legge, assegnata sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di valutazione.

Al fine di rendere il più possibile chiaro e trasparente il processo che sarà messo in atto, vi è trasmesso, con la presente circolare, il format con i criteri di valutazione decisi dal Comitato di questo Istituto con delibera propria del 24 maggio 2016.

Il format è strutturato in due parti:

- a) Una parte di autovalutazione motivata a cura di ogni docente (con evidenze e riflessioni sul proprio lavoro...e presentazione di documentazione, materiali, prodotti etc).
- b) Una parte per il DS che, sulla base delle evidenze fornite dal docente e/o presenti agli atti della scuola, permetterà al Dirigente di procedere ad una sintesi valutativa, area per area, utilizzando la rubrica riportata.

Al fine di rendere il più trasparente possibile questa nuova e importante fase della professione-docente, invito tutti i docenti di ruolo a consegnare la scheda, compilata per la parte di competenza, entro il 30 giugno 2016.



Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Rita Pasqualin



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1

Via della Costituzione, 6 – 45100 ROVIGO – Tel. 0425/30600 Fax 0425/30726  
Codice Fiscale 93027540298 – Cod. Mecc. ROIC82000Q - e-mail: roic82000q@istruzione.it  
Sito web: www.icrovigo1.gov.it - PEC 1: roic82000q@pec.istruzione.it - PEC 2: icrovigo1@pec.it



Prot. n. 2958/A-19

Rovigo, 09/06/2016

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1</b>	
<b>SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO</b>	
ai fini di quanto previsto dall'art.1 c. da 126-129 della L. 13.07.2015, n. 107	
COGNOME ..... NOME.....	
Periodo considerato: A. S. 2015/2016	
Disciplina insegnata:	
Orario di servizio settimanale:	
Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero:	
Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di potenziamento:	
Eventuali altre attività di insegnamento oltre l'orario obbligatorio:	
Attività di collaborazione, coordinamento, supervisione, tutoraggio	

<b>AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE E LORO INDICATORI</b>			
<b>1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi *</b>	<b>Segnare le Evidenze allegare Documenti</b>	<b>Valutazione e DS*</b>	
a) Partecipazione attiva a gruppi di lavoro e commissioni per la progettazione collegiale del curriculum verticale d'istituto in coerenza con le Indicazioni e le Linee Guida nazionali.			
b) Partecipazione alla progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze (es. compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; tirocini e stage; esperienze di ricerca e sperimentali; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva, percorsi di promozione alla lettura ...)			
d) Partecipazione alla formulazione di criteri e progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti degli alunni			
f) Partecipazione alla formulazione di criteri, progettazione e messa in opera di strumenti per la verifica, valutazione e certificazione delle competenze degli allievi			

e) Partecipazione alla pianificazione, alla messa in opera e alla diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.			
<b>2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;</b>	<b>Evidenze Documenti</b>		
a) Utilizzo regolare di modalità flessibili di organizzazione della classe /sezione (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, ecc.), apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.			
b. Utilizzo regolare delle tecnologie nella didattica, promuovendo l'interazione e la partecipazione degli allievi.			
c. Documentazione dei percorsi realizzati e degli esiti e loro diffusione nella comunità professionale			
d. Organizzazione e partecipazione ad attività connesse <b>alla valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; attività connesse</b> alla certificazione linguistica; alla certificazione delle competenze digitali; a concorsi, olimpiadi della matematica e gare locali e nazionali coerenti con l'attività curricolare.			
e. Organizzazione e messa in opera di attività per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.			
f. Organizzazione e messa in opera di attività per il potenziamento motorio e psicomotorio con particolare riguardo agli alunni della scuola dell'infanzia al fine di prevenire situazioni di rischio;			
g. Organizzazione e messa in opera di attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, per lo sviluppo del pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;			
h. Organizzazione e messa in opera di attività per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività ' di laboratorio;			
i. Organizzazione e messa in opera di attività per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;			
l. Disponibilità alla realizzazione di attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;			
m. Definizione di un sistema di continuità ed orientamento, progettazione e messa in opera di attività di orientamento e di continuità.			

n. Organizzazione, partecipazione e messa in opera – in ambito curricolare - di percorsi di cittadinanza attiva, conoscenza del proprio territorio, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc. con la collaborazione di enti e associazioni del territorio			
o. Partecipazione a programmi di ricerca-azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola			
<b>3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>	Evidenze Documenti		
a. Organizzazione e partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica anche esterne alla scuola.			
c. Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti; studenti tirocinanti; docenti in formazione.			
d. Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento, assumendo incarichi in Commissioni e gruppi di lavoro (esclusi quelli compresi nell'orario di servizio obbligatorio)			
d. Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti sapendo creare un clima propositivo e collaborativo.			

Data,

Firma del docente

AREA	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
<p><b>1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi</b></p>	<p>Il docente partecipa alla progettazione collegiale, cercando di mettere in opera con una certa frequenza strumenti didattici innovativi che sappiano sviluppare gli apprendimenti, includere tutti gli alunni, valorizzare le diversità. E' attento alla comunicazione e relazione all'interno della classe</p>	<p>Il docente partecipa attivamente alla progettazione collegiale, ricerca e mette in opera strumenti didattici innovativi che sappiano sviluppare gli apprendimenti, includere tutti gli alunni, valorizzare le diversità e promuovere le eccellenze. Cura la comunicazione nella classe e sa instaurare un clima relazionale positivo.</p>	<p>Il docente partecipa in modo attivo e propositivo alla progettazione collegiale, progetta e utilizza ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, la costruzione di curricoli personalizzati, la promozione delle eccellenze. Usa strumenti diversificati nella valutazione, ha una tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione. Cura la comunicazione nella classe e sa instaurare un clima relazionale collaborativo e propositivo.</p>	<p>Il docente partecipa in modo attivo e propositivo alla progettazione collegiale, assumendosi responsabilità didattiche e organizzative per la diffusione di buone pratiche. Crea contesti che sappiano motivare gli studenti, sviluppare gli apprendimenti, favorire lo sviluppo di competenze, includere tutti gli alunni, valorizzare le diversità, promuovere le eccellenze. Usa strumenti diversificati nella valutazione, ha una tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e che mette a disposizione dei colleghi. Cura attentamente la comunicazione nella classe e sa instaurare un clima collaborativo e propositivo.</p>
<p><b>2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti relativamente al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologia, nonché alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione</b></p>	<p>Il docente utilizza solo in parte modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, privilegiando i consueti ambienti di apprendimento. Partecipa, se coinvolto, ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi).</p>	<p>Il docente utilizza modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, cercando di sperimentare ambienti di apprendimento innovativi anche con l'uso delle TIC. Verifica in via sperimentale gli apprendimenti degli alunni usando strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze comprese quelle di</p>	<p>Il docente utilizza modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, costruendo/utilizzando assiduamente ambienti di apprendimento innovativi efficaci anche con l'uso delle TIC. Mette in campo attività documentate di valorizzazione delle eccellenze. Verifica con regolarità gli apprendimenti degli alunni usando strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze</p>	<p>Il docente utilizza regolarmente modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, costruendo/utilizzando assiduamente ambienti di apprendimento innovativi efficaci anche con l'uso delle TIC. Mette in campo attività documentate di valorizzazione delle eccellenze. Verifica con regolarità gli apprendimenti degli alunni usando strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze</p>

<p><b>e alla diffusione di buone pratiche</b></p>		<p>cittadinanza. Partecipa ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi), ad iniziative di ricerca didattica-metodologica presso la scuola.</p>	<p>regolarità ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi), ad iniziative di ricerca didattica-metodologica presso la scuola.</p>	<p>comprese quelle di cittadinanza. Partecipa con regolarità ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi), ad iniziative di ricerca didattica-metodologica presso la scuola e/o rappresentando l'istituto in reti di scuole. Si impegna costantemente nella documentazione e diffusione di buone pratiche.</p>
<p><b>3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b></p>	<p>Il docente partecipa agli impegni dell'organizzazione scolastica, secondo i calendari e le modalità previste dagli obblighi di servizio sapendosi inserire in un clima di lavoro positivo.</p>	<p>Il docente partecipa agli impegni dell'organizzazione scolastica dando il proprio contributo al supporto organizzativo assumendo specifiche funzioni riuscendo a creare un clima di lavoro positivo.</p>	<p>Il docente partecipa agli impegni dell'organizzazione scolastica, assume iniziative proprie, responsabilità didattiche e organizzative che porta a compimento con solerzia e competenza. Riesce a creare un clima di lavoro collaborativo.</p>	<p>Il docente partecipa attivamente agli impegni dell'organizzazione scolastica, assume prontamente iniziative utili al miglioramento dell'organizzazione stessa, si fa carico spontaneamente di responsabilità didattiche e organizzative che porta a compimento con solerzia e competenza. Riesce a creare un clima di lavoro collaborativo e propositivo.</p>